

GAD – GenerAzioni

Presentato il nuovo progetto che sarà attivato all'ex consultorio di piazzale Donatello

Il centro polifunzionale di piazza Donatello torna ad essere il motore del quartiere Rizzottaglia con un nuovo progetto di comunità. Dopo la riattivazione della struttura avvenuta negli ultimi due anni, ancora una volta una cordata di associazioni si unisce per proporre iniziative nuove che avranno il loro fulcro nella struttura, ex consultorio Asl. E' il progetto GAD – GenerAzioni Donatello, che nel prossimo biennio vorrebbe estendere i servizi finora offerti nel centro e allargare la rete dei legami all'interno del quartiere, con un occhio di riguardo ai più giovani. Un programma in più azioni che è stato presentato ieri, mercoledì 7 marzo, nel corso di una conferenza stampa al Comune di Novara.

L'esperienza nel quartiere Sud nasce tra il 2013 e il 2016, quando l'associazione Territorio e Cultura Onlus propose il progetto SpeDD con il supporto della Fondazione Cariplo, Fondazione De Agostini e Fondazione Comunità del Novarese e di altri soggetti tra i quali il Comune di Novara e il Dipartimento di Economia dell'Università del Piemonte Orientale. Tale progetto scommise sulla democrazia deliberativa come metodo per far partecipare i cittadini alla vita del quar-

tiere. Una scommessa riuscita, tanto che il progetto è continuato – con la denominazione di RiESCo – fino alla rinascita del centro di piazzale Donatello, rimasto in disuso per quindici anni, proprio grazie all'impegno di un gruppo di lavoro costituito da singole persone e da una ventina di associazioni, unitesi in una rete chiamata Agorà Donatello. Proprio a quest'ultima realtà il Comune di Novara, proprietario dell'immobile, ha concesso la struttura in comodato d'uso gratuito. «Come Amministrazione sosteniamo in pieno questa iniziativa – sottolinea Valentina Graziosi, assessore al Marketing Territoriale del Comune - perché è importante che i quartieri rimangano vivi e attivi. E poi, anche personalmente, spero che esperienze del genere aiutino i cittadini a ri-innamorarsi della cosa pubblica».

Oggi l'ex ambulatorio è un centro polifunzionale che, oltre alle cure infermieristiche offerte dalla Croce Rossa, propone servizi di prossimità e corsi aggregativi grazie all'impegno dei volontari. «E' un'esperienza che è lo specchio di un'Italia che lavora bene», lo definisce il presidente di Territorio e Cultura Onlus, Alberto Cantoni. Ma ancora si può migliorare e perciò la

rete di associazioni, guidata nuovamente da Territorio e Cultura e composta da Movimento Cristiano Lavoratori – Unione Territoriale Novara e Vco, Centro di Solidarietà San Francesco alla Rizzottaglia Onlus, Associazione sportiva Lancieri A.F.T., Associazione Attiva la mente e il corpo, Associazione Agorà Donatello, ha individuato delle priorità per il prossimo biennio. «Anzitutto rafforzare i servizi esistenti, in particolare per i più giovani – enumera Davide Servetti di Territorio e Cultura Onlus – Poi abbiamo capito che è necessario costruire competenze che possano garantire la sostenibilità, anche economica, degli obiettivi sinora raggiunti». Una serie di progettualità che concorrono nel complesso al nuovo progetto GAD, finanziato da Fondazione Cariplo.

La prima iniziativa è già partita ieri: si tratta del corso Sportivamente, promosso da Agorà Donatello, associazione sportiva Lancieri e associazione Attivamente e il corpo, con la psicologa Fabiola De Paoli. «In una serie di serate – spiega Giuseppe Passalacqua di Agorà Donatello - si affronterà il tema dello sport come occasione di mediazione dei conflitti e gestione della rabbia». In passato era

stato il cinema il mezzo utilizzato per richiamare i numerosi ragazzi del quartiere, ora si passa alle tematiche sportive. «Noi siamo il generatore dell'attività ma loro saranno la benzina – chiarisce Paolo Canetta dell'associazione Lancieri – anche se non è semplice aggregarli».

Sono già aperte le pre-iscrizioni anche a "Progettare nei quartieri", un corso gratuito rivolto a tutte le persone (volontari, professionisti, cittadini...) interessate a rafforzare e spendere le proprie competenze sui temi della progettazione partecipata, dell'organizzazione di eventi e del crowdfunding in ambito sociale. Questa azione nello specifico è stata finanziata dalla Fondazione della Comunità del Novarese perché evidenziano il vicepresidente Giuseppe Nobili e il segretario Gianluca Vacchini «siamo convinti della necessità di formazione sul tema dell'autofinanziamento e sposiamo volentieri i progetti che prevedono una progettazione dal basso e una creazione di reti sociali». Il corso si terrà a partire dal mese di aprile, con una durata di circa 40 ore. Per informazioni e pre-iscrizioni è possibile consultare il sito internet www.generazionidonatello.it. Le pre-iscrizioni sono aperte sino a venerdì 30 marzo.

• l.p.a.



IN COMUNE Ieri la presentazione del nuovo progetto GAD – GenerAzioni Donatello grazie alla rete di associazioni, guidata da Territorio e Cultura e composta da Movimento Cristiano Lavoratori – Unione Territoriale Novara e Vco, Centro di Solidarietà San Francesco alla Rizzottaglia Onlus, Associazione sportiva Lancieri A.F.T., Associazione Attiva la mente e il corpo, Associazione Agorà Donatello

